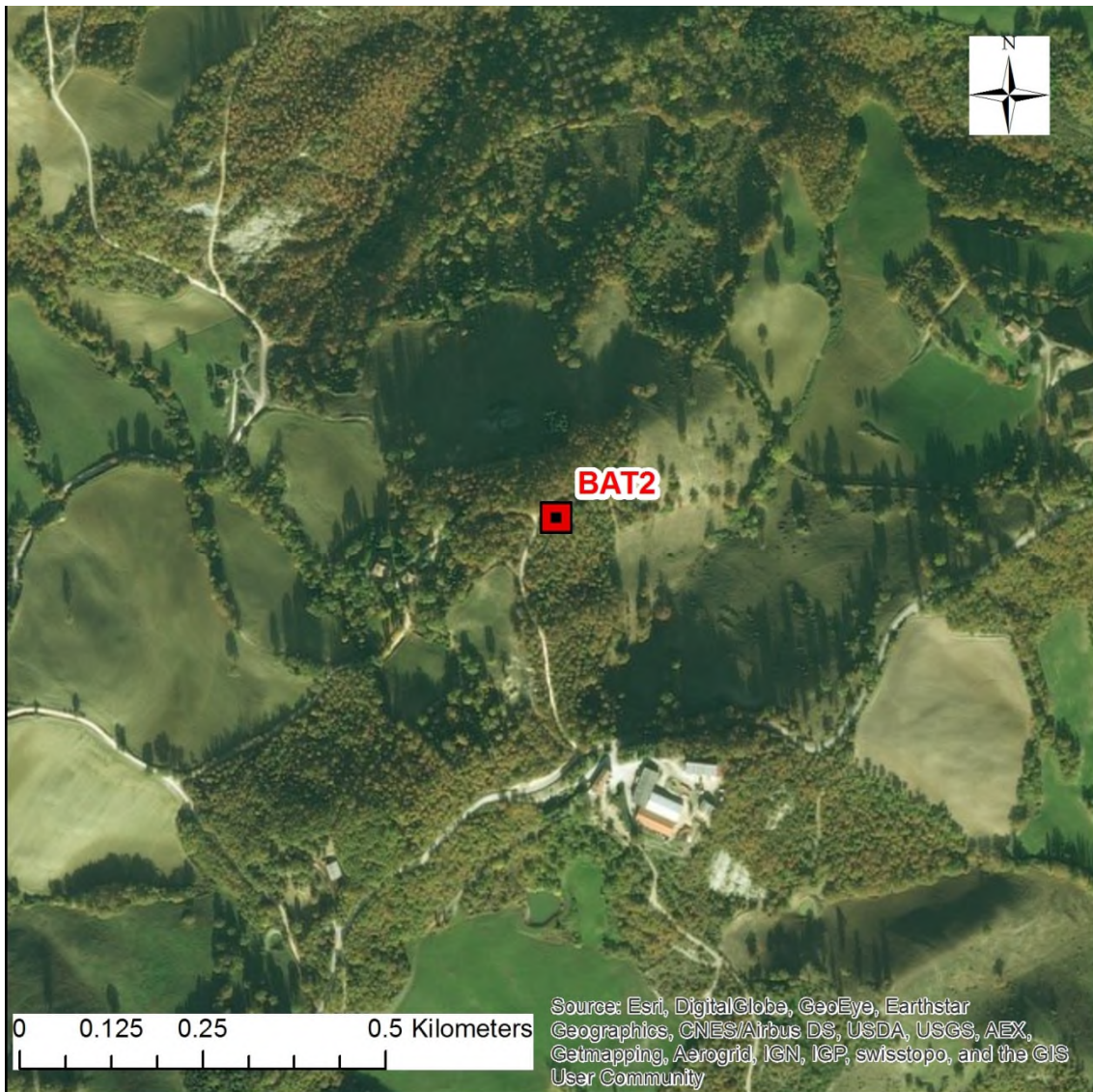
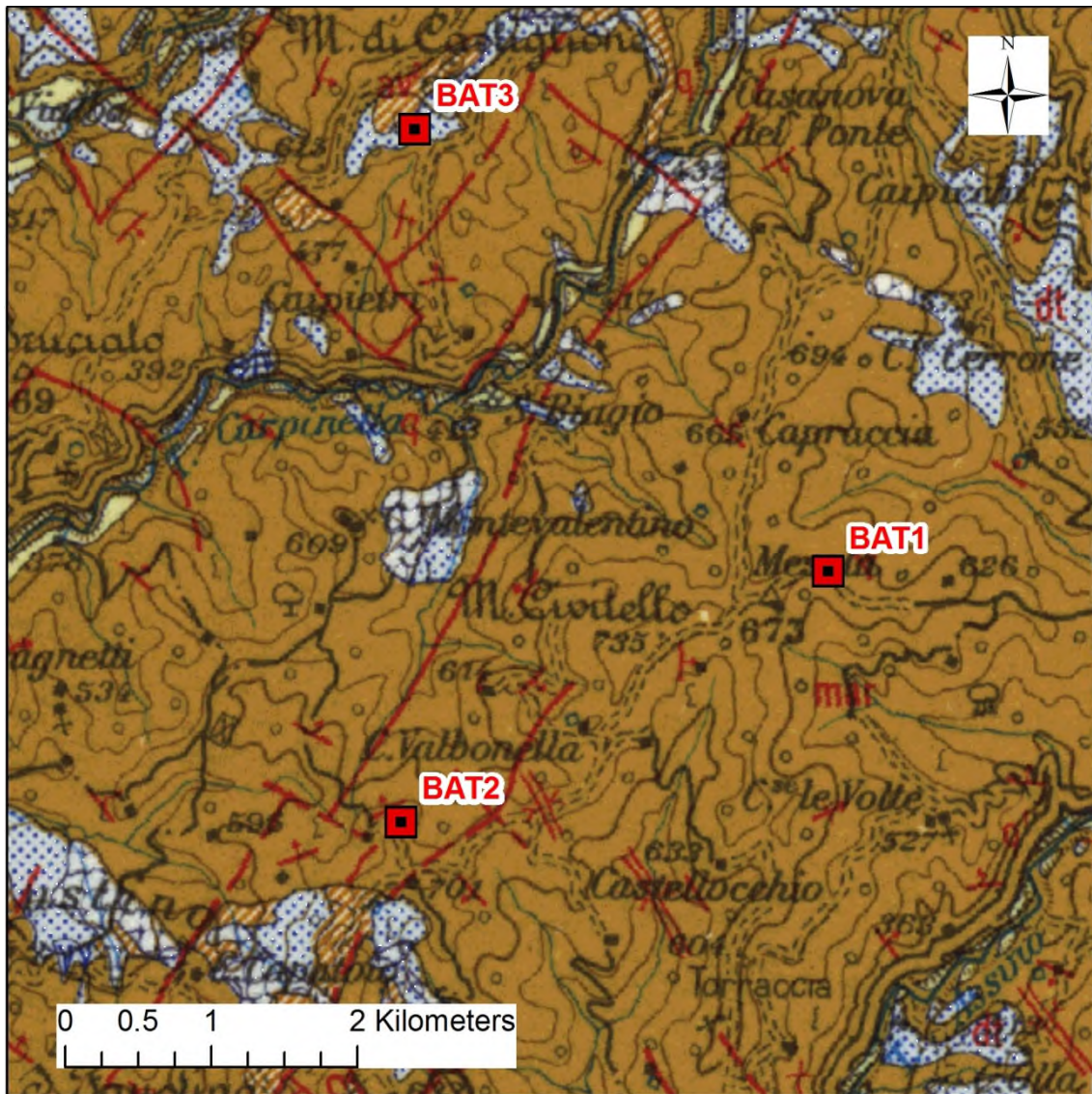


# SCHEDA STAZIONE SISMICA BAT2

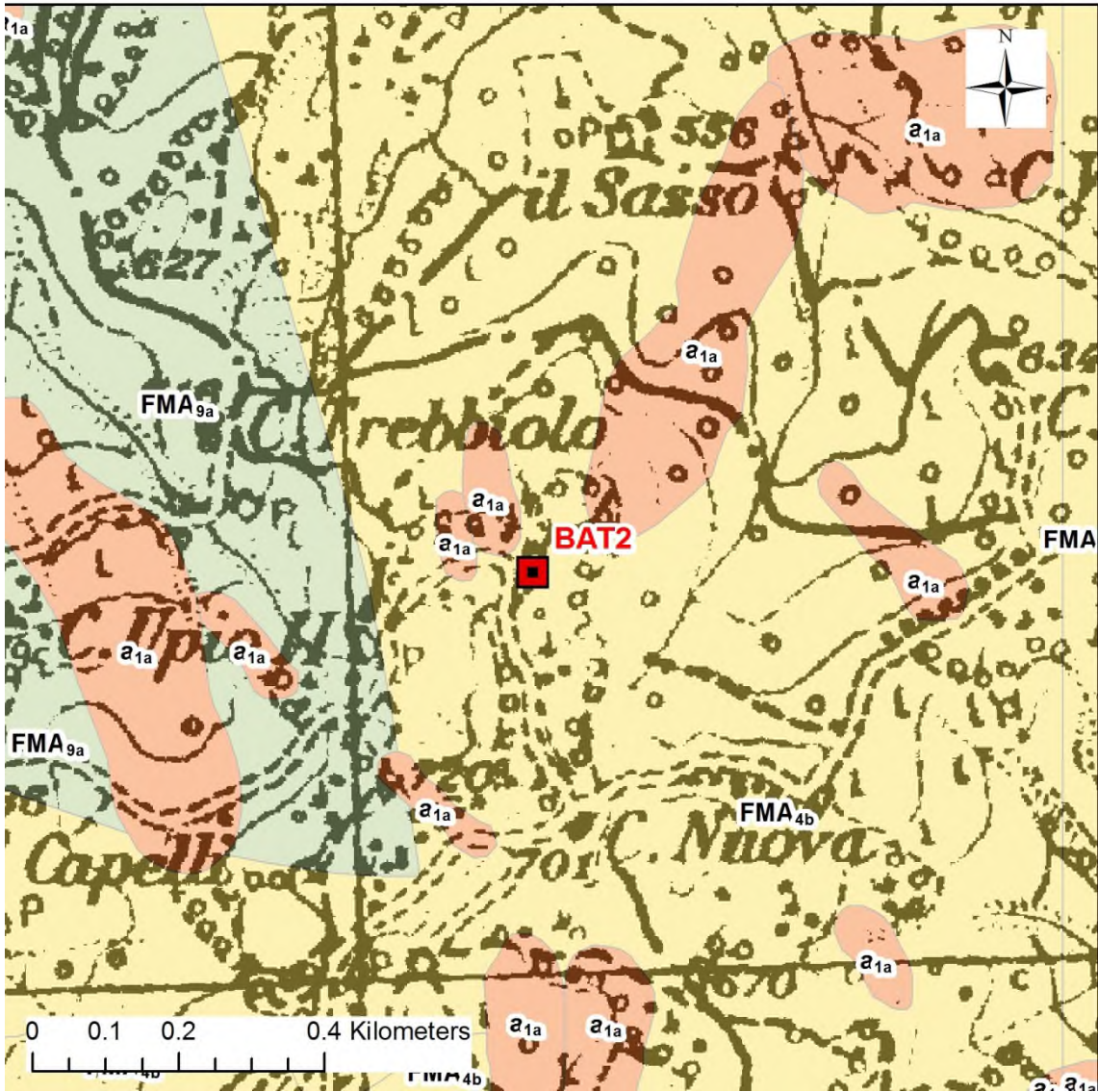
## 1. SEZIONE GRAFICA



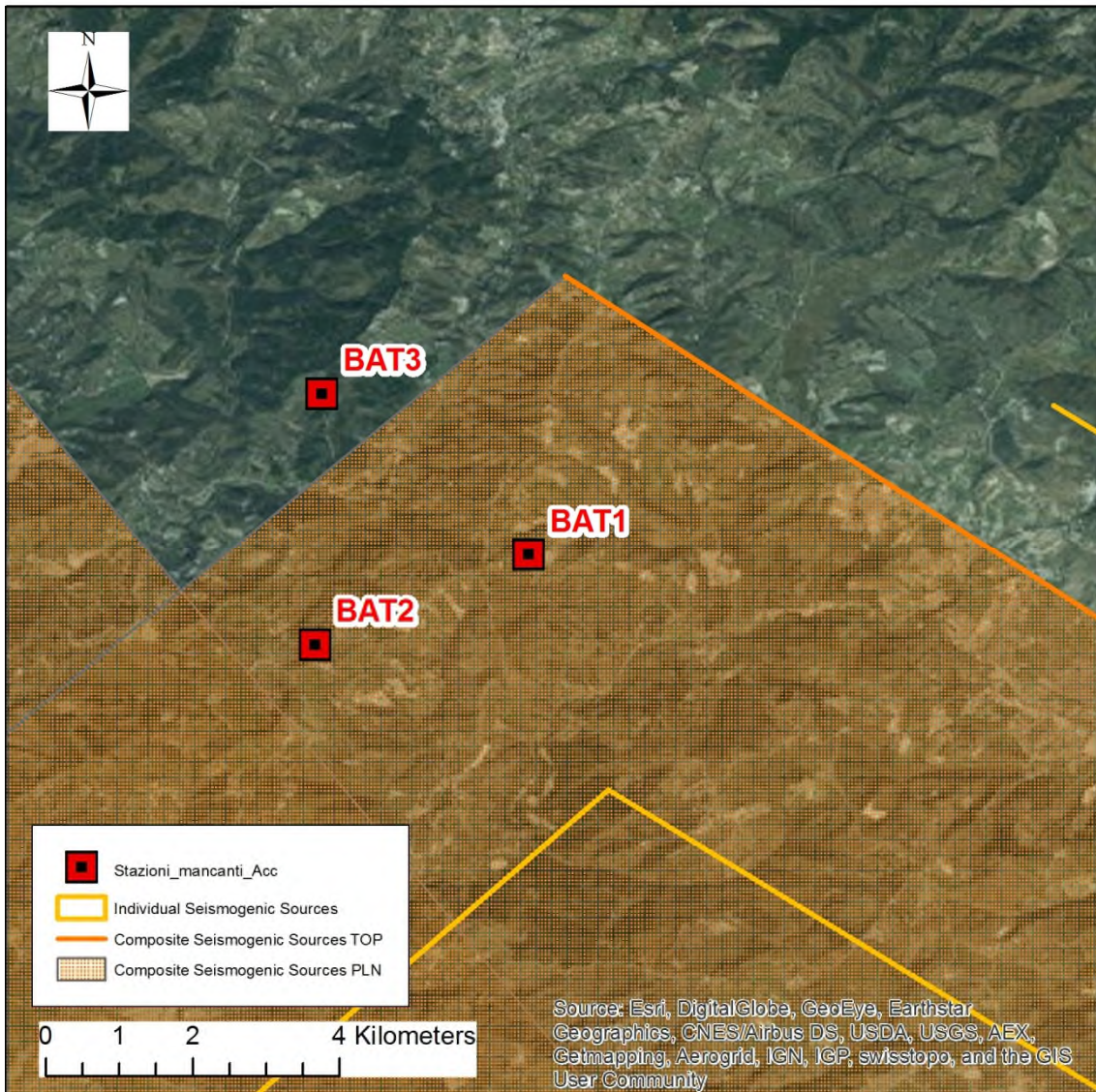
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:50.000 del foglio n. 115, Città di Castello, della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 con l'ubicazione delle Stazioni Sismiche BAT1, BAT2 e BAT3.



Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 300010 della Carta Geologica della Regione Umbria con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con in evidenza la stazione sismica collocata all'interno della sorgente sismogenetica composta denominata Gubbio Basin, individuata all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine N	<input type="text" value="43.370404"/>
	Longitudine E	<input type="text" value="12.409424"/>
Quota <input type="text" value="682"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Umbria"/>
	Provincia	<input type="text" value="Perugia"/>
	Comune	<input type="text" value="Pietralunga"/>

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 115 Città di Castello scala 1:100.000.  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 115 Città di Castello scala 1:100.000.  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 289 Città di Castello scala 1:50.000.  
Carta Geologica della Regione Umbria sezione n. 300010 scala 1:10.000  
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV)

### Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata in un'area collinare, ad una quota di circa 682 m s.l.m. E' collocata a circa 7.0 km dalla faglia capace dell'Alta Valle del Tevere.

Osservando lo stralcio del Foglio 115 Città di Castello scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale è dominato dai depositi miocenici della Formazione Marnoso- Arenacea (**mar/FMA**).

La Formazione Marnoso Arenacea (**mar/FMA**) è costituita da strati marnoso-siltosi ed arenacei, i cui strati si alternano con notevole regolarità; le marne siltose possono essere più o meno argillose e le arenarie hanno una composizione granulometrica piuttosto costante. La potenza media stimata è di circa 600 m.

Nella Carta Geologica Regionale l'affioramento è individuato come Formazione Marnoso-Arenacea Umbro Romagnola (**FMA**), in particolare dal membro di Galeata (**FMA<sub>4</sub>**). Il membro di Galeata è suddiviso in due parti dallo Strato della Contessa (**cs**), caratterizzato da una parte basale arenitica a composizione ibrida, potente circa 6 m, a da un ugual spessore di marne. La successione pre-Contessa, la litofacies **FMA<sub>4a</sub>**, è costituita da un'alternanza di strati torbiditici a composizione sia silico-clastica sia calcareo-silicoclastica, mediamente molto spessi. La successione post-Contessa, la litofacies **FMA<sub>4b</sub>**, mostra una notevole abbondanza di strati calcarenitici, intercalati a strati di areniti ibride.

Strutture tettoniche sepolte, non riportate in carta, sono state riscontrate a scala di area vasta ed a varie profondità nell'intorno dell'area d'interesse. In particolare, la stazione ricade all'interno della sorgente sismogenetica composita denominata Gubbio Basin, individuata all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati della Carte Geologiche consultate, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da uno spessore massimo di 600 m di arenarie e marne con intercalazioni di brecciole calcaree e calcari marnosi (**mar/FMA**).

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A10** complessi pelitico arenacei.